

Ul salòt di barilocc

Un luogo di ritrovo per grandi e piccini, per gli abitanti e per i visitatori realizzato dai barilocc per testimoniare la propria identità, i valori tramandati da secoli, la vita familiare, la religione, il lavoro e la fatica per la sopravvivenza le relazioni sociali e le leggende.



Uno degli ingressi e scorci dell'interno. La comprensione di ciò che è presentato è facilitata da targhe illustrative.

Albaredo, con le molteplici iniziative di animazione e promozione culturale, si pone fra i comuni che più attivamente valorizzano le risorse naturalistiche ed etnografiche di un territorio vocato al turismo.

Una visita ad Albaredo offre anche occasioni uniche per passeggiate, escursioni e percorsi culturali e naturalistici alla scoperta delle testimonianze di una civiltà, quella alpina, tuttora viva e desiderosa di tramandare i valori della sua antica e sapiente qualità della vita.

Un'altra particolarità di Albaredo: la possibilità di sperimentare il volo in caduta libera attraversando la valle a quasi 400 m di altezza. (Fly Emotion –Liberi di volare)



L'organizzazione e la accoglienza in loco sono organizzate dal Comune di Albaredo per San Marco in collaborazione con la Consulta delle Associazioni locali (Albaredopromotion, Gruppo Alpini, Pro Loco Valle del Bitto, Gruppo Folk "i barilocc", Associazione Calcio Albaredo e coop Raggio) e la Parrocchia di Albaredo per San Marco. A tutti vanno fin d'ora i nostri ringraziamenti.



NATALE ALPINO 2015

56° Edizione

Il CAI di CARATE incontra i 'BARILOCC'

Albaredo per San Marco secoli di storia, di leggende, di tradizioni contornate da polenta, bitto, matùsc e pizzoccheri.



L'antica arte dei nostri monti sembra fatta apposta per accogliere l'incontro di Maria, Giuseppe, i Magi, i pastori e gli abitanti del paese.

Quest'anno l'appuntamento natalizio per soci e simpatizzanti si terrà il

6 Gennaio 2016

a **ALBAREDO PER SAN MARCO (SO)**

Altitudine 950 m s.l.m. - Superficie 18.96 km²

Abitanti 327 (Albaredesi, in dialetto "i barilocc")

Il viaggio sarà effettuato in pullman, partenza dalla sede alle 7:00.

Giunti alla meta e indossati i costumi effettueremo una processione nelle vie del paese ammirandone i punti più caratteristici. Al termine, dopo la S.Messa, concluderemo con un pranzo a base di prodotti tipici locali.

Albaredo per San Marco è collocato a 950 metri di quota su uno dei fianchi della Valle del Bitto una delle valli laterali della Valtellina. La sua storia, così come quella di tutti gli insediamenti della Valtellina, ha inizio nella notte dei tempi. Probabilmente i primi abitanti sono stati i Liguri (periodo neolitico), successivamente il territorio è stato oggetto di immigrazione di Umbro-Etruschi e di Celti le cui tracce si riscontrano in alcuni termini dialettali. Dopo la dominazione romana (I sec. a.C) si succedettero quelle dei Franchi, dei Bizantini, dei Longobardi, dei Carolingi, di vari Feudatari, dei Visconti, degli Sforza, dei Grigioni (XVI sec, periodo in cui fu realizzata la Strada Priula per collegare la Valtellina a Venezia), dei Napoleonici (fine XVIII sec) e degli Austriaci fino alla annessione al regno d'Italia.

Degna di menzione nella travagliata storia di Albaredo è la lungimiranza dei suoi abitanti che, nel 1815 quando gli Austriaci per risanare il dissesto economico dei Comuni imposero la vendita dei loro beni, i capi famiglia costituirono un consorzio per l'acquisto di una parte consistente dei terreni mantenendoli indivisi e soprattutto produttivi. Il Consorzio esiste tuttora ed ha più di 190 soci.

La vita della popolazione di Albaredo, fino al recente sviluppo, è stata caratterizzata da una economia di sussistenza con la pastorizia e la difficile agricoltura alpina e la produzione di due formaggi tipici:



Il **Bitto** si produce nel periodo estivo esclusivamente negli alpeggi della provincia di Sondrio con latte vaccino intero appena munto.

Il sapore del Bitto è dolce, delicato e racchiude in sé i profumi dell'alpeggio; diventa più intenso con il procedere della maturazione che può essere protratta anche sino a dieci anni.

Il **Matùsc** è un formaggio povero prodotto nei periodi primaverile e autunnale con latte magro scremato per autoconsumo familiare. Questo "piccolo" formaggio è apprezzato per le sue caratteristiche organolettiche, in particolare per il basso contenuto di grasso.



Pochi sono i resti dell'antico passato di Albaredo ma la sensibilità dei Barilocc ha valorizzato quanto rimanente e predisposto testimonianze della cultura e della storia locale per le future generazioni.



La chiesa parrocchiale dedicata a S. Rocco edificata nel 1250 è stata più volte rimaneggiata così da risultare ora di stile Barocco. All'interno contiene una statua lignea della Madonna di Montenero (XIII sec) che la tradizione vuole sia stata portata a piedi da Livorno da emigranti di Albaredo nel 1790.

Il Leone di San Marco monumento eretto nella unica piazza a ricordo della importanza di Albaredo sulla via di collegamento della Valtellina a Bergamo e da lì a Venezia senza transitare lungo il Lago di Como.



Numerose immagini sacre ben conservate decorano le pareti delle case a testimonianza della fede dei Barilocc.

E ancor più numerosi sono i più recenti murali ispirati agli usi e costumi locali.

